



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Scuola di	Psicologia e Scienze della Formazione
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51

PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DEL CORSO DI STUDIO	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL RIESAME	3
SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS	4
1A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	4
1B – ANALISI DEI DATI	4
1C – INTERVENTI CORRETTIVI	5
2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	6
2A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	6
2B – ANALISI DEI DATI	6
2C – INTERVENTI CORRETTIVI	7
3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	9
3A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	9
3B – ANALISI DEI DATI	9
3C – INTERVENTI CORRETTIVI	10

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di riesame annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di riesame dei Corsi di Studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2016 è disponibile al seguente link: http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf

2. Principali note di metodo

Il rapporto è redatto annualmente con l'obiettivo di documentare e tenere sotto controllo le attività di formazione, gli strumenti, i servizi e le infrastrutture. Il Riesame include l'individuazione delle cause di eventuali risultati non positivi, al fine di adottare gli opportuni interventi. Ciascun ambito di indagine (l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS; l'esperienza dello studente; l'accompagnamento al mondo del lavoro), è analizzato seguendo le indicazioni Anvur e di Ateneo considerando le seguenti tre dimensioni:

- 1) Azioni correttive già intraprese ed esiti: si prendono in esame le azioni di miglioramento indicate nei quadri "Interventi correttivi" del Rapporto di Riesame relativo all'anno precedente.
- 2) Analisi della situazione in base ai dati: vengono commentati i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi, riportando i dati statistici essenziali per una opportuna comprensione del commento. Quando disponibili, vengono utilizzati e commentati dati elaborati internamente dal Corso di Studio o dalle strutture di riferimento, quando questi siano pertinenti all'analisi richiesta ed integrino i dati forniti centralmente.
- 3) Interventi correttivi: vengono indicate azioni immediatamente applicabili (che possono essere relative alla gestione del Corso di Studio nell'a.a. 2016/17) e/o relative alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2017/18 e di cui, nel riesame successivo, si possa constatare l'efficacia e lo stato di avanzamento nel quadro "Azioni correttive già intraprese ed esiti", nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora raggiunto.

Il tema dell'internazionalizzazione è una dimensione trasversale nella quale vengono indicate le attività che sono state adottate o che si intendono mettere in atto ai fini dell'internazionalizzazione, in relazione a uno o più dei problemi individuati sui tre temi.

Ulteriori indicazioni e esempi di buone pratiche sono disponibili al seguente link: http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf

3. Documenti statistici di riferimento

I documenti, elencati di seguito e descritti al seguente link http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf, sono predisposti centralmente dall'Ateneo e messi a disposizione dei Coordinatori di Corsi di Studio e delle strutture didattiche.

- Rapporto di Corso di Studio 2016 - sezione "Il Corso di Studio in cifre"

Il documento predisposto dagli uffici centrali di Ateneo – fonte Data Warehouse e AlmaLaurea – è pubblicato online entro il 16 giugno 2016. I dati sono relativi agli ultimi tre anni o le ultime tre coorti disponibili ed è presente un confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo. Il collegamento ipertestuale al Rapporto di Corso di Studio è inserito anche nella Scheda Unica Annuale per l'a.a. 2016/17 di ciascun Corso di Studio.

Collegamento: <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2016/Report-0991-2016.pdf>

- Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio

I documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo - Data Warehouse - sono trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 16 giugno 2016 tramite l'applicativo di Ateneo Didattica Online.

Per facilitare l'analisi comparata tra i Corsi di Studio di una stessa Scuola, sono predisposte tabelle che riportano, per ciascun Corso di Studio, una selezione dei dati contenuti nel Rapporto di Corso di Studio. Nelle tabelle è indicato il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo e sono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti.

I Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2014/2015).

4. Ulteriori documenti di riferimento

- **Rapporto di Riesame precedente**
- **Relazione della Commissione Paritetica della Scuola** di afferenza del Corso di Studio, anno 2015
- **Scheda di analisi del Gruppo di Quality Assurance di Ateneo** sulle attività 2015.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DEL CORSO DI STUDIO

Sono elencati di seguito i componenti della Commissione nominati dal Consiglio di Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2016/17, per i quali è specificato il ruolo ricoperto.

Commissione di Gestione AQ:

- Marco Costa (Coordinatore di CdS)
- Fiorella Giusberti (Componente del Consiglio del CdS)
- Pier Luigi Garotti (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono elencate le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono state coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportandone anche il ruolo.

Per la componente studentesca è stato coinvolto il tutor del corso di studio Leonardo Bonetti.

Per il personale tecnico-amministrativo sono stati consultati: Patrizia Zauli e Marco Foschi.

INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL RIESAME

Sono riportati di seguito la data e l'oggetto di ogni incontro.

- 06/07/2016** La Commissione di gestione AQ si è riunita insieme al tutor del corso di studio per l'analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti e per l'analisi degli indici statistici relativi ad ingresso, percorso, uscita dal corso di studio e l'accompagnamento al mondo del lavoro.
- 08/07/2016** Discussione in Consiglio di Corso di Studi dell'analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti e del documento di Riesame.
- 28/10/2016** Approvazione in Consiglio di Corso di Studio della revisione del Rapporto di Riesame effettuato in risposta alle proposte della Commissione Paritetica

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Si riporta in forma sintetica l'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio.

Il documento di riesame è stato discusso nel Consiglio di Corso di Studio di venerdì 8 luglio 2016. Il Coordinatore ha esposto i dati statistici, mediante presentazioni powerpoint ed excel, relativi alla regolarità degli studi, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro tratti dal Report del corso di studio e dalle tabelle riepilogative messe a disposizione dal settore Quality Assurance dell'Ateneo. Il Coordinatore si è particolarmente soffermato sul problema della valutazione delle aule, discutendo insieme al Consiglio su soluzioni alternative e provvedimenti. Si è inoltre soffermato sull'opinione degli studenti frequentanti discutendo insieme al Consiglio le criticità e le azioni di miglioramento.

Per ciascuno dei punti oggetto del riesame il Coordinatore insieme al Consiglio hanno deciso le azioni correttive e di miglioramento da intraprendere. Relativamente agli indici sulla condizione occupazionale il Prof. Natale ha chiesto che vengano inseriti nel riesame anche gli indici relativi ai dati AlmaLaurea a 3 ed a 5 anni dal conseguimento della laurea.

Il Rapporto di riesame è stato approvato all'unanimità.

Nel Consiglio di Corso di Studio del 28 ottobre 2016 il Coordinatore ha esposto le modifiche effettuate in risposta al giudizio ed ai suggerimenti espressi dalla Commissione Paritetica. La revisione del Rapporto di riesame è stata approvata all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo Internazionalizzazione

Azioni intraprese Sono stati promossi incontri rivolti sia alle matricole che agli studenti del secondo anno per far conoscere tutte le opportunità di scambio di UNIBO.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Il 7 ottobre 2015, all'interno della Welcome Week 2015, nella sede di Bologna è stato organizzato un incontro sul tema: "Outgoing students. Le opportunità di studio, tirocinio e dottorato all'estero: Dove andare e cosa fare?". L'incontro è stato presieduto dalla Prof. Raffaella Nori della Commissione internazionalizzazione, con la partecipazione della Dott. Lina Tanzillo (DIRI) e di Fiammetta Brugo, studentessa che ha partecipato ad un programma Overseas. Durante l'a.a. sono stati organizzati altri incontri in concomitanza con l'uscita dei bandi Erasmus per divulgare le offerte di scambio disponibili ed assistere gli studenti interessati nella messa a punto del learning agreement. Gli esiti sono da verificare nei prossimi anni accademici e tale azione si intende rendere sistematica in tutti gli anni accademici in quanto i dati non sono ancora disponibili.

1B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio, disponibili nei seguenti documenti:

- *Rapporto del Corso di Studio 2016:*
 - *sezione D.1 - Ingresso nel mondo universitario;*
 - *sezione D.2 - Regolarità negli studi, con riferimento anche alla sezione D.2.4. - Dati di approfondimento sull'internazionalizzazione (mobilità degli studenti in entrata e in uscita).*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di regolarità del percorso degli studenti.*
- *Dati interni del Corso di Studio (se disponibili): dati relativi ai test di orientamento.*

Il numero di studenti iscritti al I anno ha subito un calo negli ultimi tre anni accademici passando da 53 nell'a.a. 2013/14 a 35 nell'a.a. 2015-16. Ciò è stato determinato da un insieme di concause. La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione ai fini dell'immatricolazione si è rivelata più selettiva rispetto ai precedenti anni. Questo dato non è necessariamente da intendersi come negativo. Da un lato numerosità di questo livello garantiscono una maggiore qualità della didattica e dall'altro vanno incontro alle linee guida dell'Ordine degli Psicologi che ha ripetutamente espresso una necessità di calmierare l'immissione di laureati in psicologia nel mercato del lavoro stante l'attuale stato di saturazione del settore. Poiché non è mai stata effettuata un'analisi statistica della predittività del punteggio alla prova di ammissione su indici di efficienza del Corso di Studio (numero di crediti acquisiti, media ponderata maturata), si ritiene tale azione necessaria al fine di indagare la validità predittiva della prova stessa.

A fronte dei 35 iscritti il numero di partecipanti alla prova di ammissione per l'a.a. 2015-16 è stato di 118, con 188 candidati iscritti, a dimostrazione dell'attrattività del corso. Per l'anno accademico 2016-17 i candidati iscritti alla prova di ammissione sono stati 207 con 153 candidati presenti. L'attrattività a livello nazionale è testimoniata anche dalla percentuale di studenti che provengono da regioni diverse dall'Emilia-Romagna (55,9%). Tale percentuale è aumentata del 16,8% rispetto all'a.a. 2014-15 e questo dato è senz'altro positivo.

In riferimento alla regolarità degli studi la percentuale di abbandoni fra il I e II anno è risultata uguale a 0 nelle coorti 2013-14 e 2014-15. La percentuale di laureati in corso è progressivamente aumentata nel decorso delle tre coorti considerate, passando dal 61,4% nella coorte 2011-12, all'88,7% nella coorte 2013-14. I passaggi, trasferimenti e abbandoni degli studi si sono annullati nella coorte più recente considerata (2013-14). Tali trend positivi sono anche confermati focalizzandosi sulla percentuale di studenti fuori corso che sono passati da 18 (31,6%) nella coorte 2011-12

a 6 (11,3%) nella coorte 2012-14. La media dei crediti acquisiti al I anno si è mantenuta costante (56,5) dalla coorte 2012-13 alla coorte 2014-15. Tale media risulta significativamente superiore rispetto alla media dei Corsi di Studio simili. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si registra un progressivo aumento degli studenti incoming che sono più che raddoppiati da 10 nell'a.a. 2012-13 a 22 nell'a.a. 2014-15. I partecipanti a programmi di mobilità in uscita sono aumentati passando dal 2,8% nell'a.a. 2012-13 al 3,9% nell'a.a. 2014-15. In valori assoluti tali partecipanti sono ancora un numero relativamente basso (5 nell'a.a. 2014-15). Tale scarsa propensione alla partecipazione a programmi internazionali è spiegabile essenzialmente da due motivazioni. La prima riguarda la penalizzazione in termini temporali rispetto al raggiungimento della laurea. In una laurea magistrale in cui tutte le attività formative sono comprese in tre semestri la partecipazione a programmi internazionali inevitabilmente va a rallentare il percorso formativo. In secondo luogo questo corso di laurea magistrale si compone di insegnamenti altamente specifici che spesso non trovano corrispondenze precise nei piani di studio offerti all'estero. Ciò rende difficoltoso la messa a punto di learning agreements che siano compatibili.

Una modalità che viceversa sta riscuotendo molto successo è la permanenza presso centri di ricerca esteri per la raccolta dati e stesura della tesi. I bandi offerti dalla Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione a tale riguardo sono molto ambiti e stanno raccogliendo un numero di partecipanti sempre maggiore.

1C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Predittività della prova di ammissione
Azioni da intraprendere	Correlare i punteggi della prova di ammissione con gli indici di regolarità degli studi degli studenti del I e II anno.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Analisi statistica dei punteggi della prova scritta e prova orale con il numero di crediti maturati e la media ponderata degli esami per gli studenti iscritti del I e II anno. Tali analisi verranno svolte dal Coordinatore e dal tutor del corso di studio. La responsabilità è del Coordinatore.
Tempi e modalità di verifica	Le analisi verranno svolte a marzo 2017. Sarà redatto un report da discutere in Consiglio di Corso di Studio in modo da tenerne in considerazione i risultati in vista della redazione del bando di ammissione per l'a.a. 2017-18.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo	Aumentare il grado di soddisfazione di alcuni insegnamenti
Azioni intraprese	Per gli insegnamenti che presentavano delle criticità è stata effettuata un'analisi dei fattori problematici insieme ai docenti coinvolti.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Il coordinatore ha svolto con i docenti un'analisi dei possibili fattori critici cercando di individuare insieme ai docenti possibili soluzioni che tendano ad aumentare la soddisfazione degli studenti. L'analisi della soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti del I semestre a.a. 2015-16 ha dimostrato un miglioramento significativo in due insegnamenti che presentavano un livello di criticità nell'a.a. precedente.

2B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati e in accordo con le linee guida di Ateneo, è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- *Rapporto del Corso di Studio 2016:*
 - *sezione D.3 Opinione dei laureati e degli studenti*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*
- *Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Profilo dei laureati <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>*
- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)*
- *Linee guida di Ateneo (http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20discussione%20opinioni%20studenti_2016.pdf) per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine AlmaLaurea "Profilo del laureato", con particolare riferimento all'analisi dei dati aggregati per Corso di studio e all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti.*

Il numero dei laureati è aumentato considerando gli anni solari dal 2013 al 2015, passando da 47 nel 2013 a 60 nel 2015. La soddisfazione dei laureati sul corso di studio si mantiene molto alta. Il 90% dei laureati ha espresso parere positivo circa la soddisfazione complessiva del corso di studio e l'80% sceglierebbe nuovamente questo corso di studio.

Relativamente alle opinioni degli studenti, il dato riferito al numero delle schede raccolte è estremamente positivo. Malgrado vi sia stata una diminuzione dell'8,86% nel numero di iscritti regolari dall'a.a. 2013-14 all'a.a. 2014-15 il numero di schede raccolte è aumentato del 26,17% passando da 493 nell'a.a. 2013/14 a 622 nell'a.a. 2014/15. Questo dato testimonia un incremento considerevole degli studenti frequentanti.

Gli aspetti degni di attenzione perché oggetto di valutazioni negative sono essenzialmente due: la soddisfazione complessiva dello svolgimento degli insegnamenti (domanda 12) e la soddisfazione per le aule (domanda 14). Relativamente al primo punto la soddisfazione complessiva è passata dal 74,7% nell'a.a. 2013-14 al 79% nell'a.a. 2014-15, attestandosi su un valore che è passibile di ampio miglioramento. Si registrano sei insegnamenti in cui la soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento è inferiore alla soglia stabilita per la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione. Una di queste criticità si riferisce ad un docente che non è più titolare dell'attività formativa mentre negli altri cinque casi vi è una continuità nella titolarità dell'insegnamento.

I giudizi degli studenti relativi ai locali in cui si sono svolte le lezioni ed ai locali ed alle attrezzature dedicate allo svolgimento dei laboratori permangono problematici. Il 58,6% degli studenti esprime un parere positivo relativamente alle aule. Questo dato è verosimilmente spiegato da problematicità ergonomiche delle sedute dell'Aula Magna di via Filippo Re, 10. E' comunque interessante evidenziare che la stessa aula ottiene un range di gradimento che va dal 31% di giudizi positivi ad un 77%. Ciò solleva qualche dubbio circa la reale origine di una media complessivamente

bassa. Potrebbe esserci, ad esempio, un effetto “trascinamento” dell’item gradimento del corso. Ancora, se si analizzano i dati nel particolare, si può notare che tutte le attività di laboratorio svolte in aula hanno ottenuto valutazione significativamente inferiori. Sarà opportuno, per il prossimo anno, individuare sedi più adatte per le attività di laboratorio. In conclusione va anche segnalato che una delle valutazioni più basse (35,3%) è relativa ad un corso mutuato che si svolge quindi in aule non di nostra pertinenza. Nel confronto fra i due a.a. 2013/14 e 2014/15 il dato si rivela cronico, rimane quindi un dato da seguire con attenzione. Appena i lavori di ristrutturazione del Dipartimento di Psicologia saranno terminati ci saranno opzioni alternative e più adeguate.

Elementi positivi si riscontrano in riferimento alla domanda 1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?) dove vi è stato un aumento del 12% dei giudizi positivi dall'a.a. 2013-14 all'a.a. 2014-15; alla domanda 4 (Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?) dove si è registrato un aumento del 3,4% nei due a.a. considerati; alla domanda 8 (Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?) con un aumento del 3,8%; alla domanda 11 (Sei interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti?), con un aumento considerevole del 9,4%; alla domanda 15 (L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?) con un aumento molto netto del 21,7%.

2C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Aumentare il grado di soddisfazione di alcuni insegnamenti
Azioni da intraprendere	Dato il permanere di situazioni critiche nella valutazione della soddisfazione per alcuni insegnamenti si propone una continuazione dell'azione di miglioramento proposta nel precedente riesame. Le azioni prevedono un interessamento dei docenti coinvolti al fine di individuare le possibili cause e pianificare azioni correttive e migliorative. Una seconda azione riguarda il coinvolgimento della componente studentesca nell'esprimere possibili azioni di miglioramento della qualità della didattica. Una terza azione riguarda un'analisi collettiva in Consiglio di Corso di Studio al fine di coordinare meglio i contenuti delle attività formative critiche e di offrire soluzioni per un aumento della loro qualità.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Le azioni verranno svolte dal Coordinatore mediante colloqui con i docenti che hanno ricevuto una valutazione della soddisfazione complessiva del corso al di sotto della soglia della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione. In secondo luogo si analizzeranno i casi degli insegnamenti critici in consiglio di corso di studio per capirne meglio le cause ed offrire soluzioni migliorative che tengano conto anche della coordinazione fra le diverse attività formazione. Il Coordinatore si impegna a confrontarsi direttamente con gli studenti ed il tutor al fine di avere il loro parere diretto sull'organizzazione delle attività didattiche ed eventuali proposte di miglioramento che riguardino i singoli insegnamenti.
Tempi e modalità di verifica	Le azioni verranno svolte in concomitanza con la ricezione delle opinioni degli studenti relative alle attività formative del I e II semestre. La verifica consisterà nel valutare l'evoluzione temporale della percentuale di giudizi positivi alla domanda 12 per gli insegnamenti critici.

Obiettivo Miglioramento della qualità delle aule di svolgimento delle lezioni

Azioni da intraprendere Al termine dei lavori di ristrutturazione al Dipartimento di Psicologia sarà valutata, tenuto conto delle esigenze dipartimentali, la possibilità di utilizzare l'Aula Magna del Dipartimento per lo svolgimento delle lezioni del I anno.

Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità L'azione sarà svolta in stretta interfaccia con il Dipartimento di Psicologia che è gestore dell'Aula Magna di via Filippo Re,10 al fine di individuare soluzioni alternative che permettano una migliore qualità ambientale dell'insegnamento.

Questa azione sarà svolta con la responsabilità del Coordinatore del Corso.

**Tempi e modalità
di verifica**

L'azione verrà svolta al termine della prova di ammissione quando sarà noto il numero di potenziali immatricolati per l'a.a. 2016-17 e tenuto conto dei progressi di avanzamento dei lavori di ristrutturazione del Dipartimento di Psicologia per una verifica di utilizzo di altre aule del Dipartimento. Le modalità di verifica riguarderanno la percentuale di giudizi positivi alla domanda 14 del questionario delle opinioni degli studenti per il prossimo a.a. Stante l'attuale stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione è ipotizzabile che soluzioni alternative si rendano disponibili a partire dall'a.a. 2017-18.

3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo Ridurre i tempi dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese E' stata organizzata all'interno dei Laboratori-Stage I anno un'attività di laboratorio sulla progettazione di interventi, sia in preparazione all'esame di stato, sia per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Il laboratorio Progettazione di interventi è stato svolto nei mesi di aprile-maggio 2016 per un totale di 20 ore. L'esito di questo laboratorio specifico verrà valutato quando si riceveranno le valutazioni degli studenti relativamente a questa attività formativa. Relativamente ai dati di placement la percentuale di chi non lavora e cerca lavoro secondo i dati AlmaLaurea è diminuita al 23,4% per i laureati nel 2014, rispetto al 34,9% riscontrato per i laureati nel 2013.

3B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- *Rapporto del Corso di Studio 2016:*
 - *sezione D.4 Inserimento nel mondo del lavoro*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di efficacia*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Condizione occupazionale dei Laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione>*
- *Dati interni del Corso di Studio (se disponibili):*
 - *dati quantitativi relativi ai tirocini curriculari o extra-curriculari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio;*
 - *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il Corso degli Studio, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.*

Secondo l'indagine AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale la percentuale di chi lavora ad un anno dalla laurea è passata dal 48,6% del 2012 al 36,2% del 2014. Questi dati non sono molto indicativi in quanto il percorso formativo del laureato in psicologia continua nella totalità dei casi con un anno di tirocinio professionalizzante al fine di poter sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi, prerequisite indispensabile per esercitare la professione.

La percentuale di chi non lavora e cerca lavoro secondo i dati AlmaLaurea è diminuita al 23,4% per i laureati nel 2014, rispetto al 34,9% riscontrato per i laureati nel 2013. A tre anni dalla laurea la percentuale di chi lavora, sempre in accordo ai dati AlmaLaurea, sale al 67,6% (64% la media a livello nazionale). La laurea è considerata molto efficace ed efficace nel lavoro svolto dal 54,5% ed abbastanza efficace dal 36,4%. A 5 anni dalla laurea la percentuale di chi lavora arriva all'80% (75% la media a livello nazionale) e la laurea è considerata molto efficace ed efficace nel lavoro svolto dal 54,5%, ed abbastanza efficace dal 45,5%.

3C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Giornata di presentazione di professionisti operanti negli ambiti della psicologia cognitiva applicata
Azioni da intraprendere	Organizzare una giornata aperta agli studenti del I e II anno in cui diversi professionisti operanti in vari settori della psicologia cognitiva applicata presentano il loro percorso professionale e la loro attività.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Verranno invitati quattro professionisti che lavorano nell'ambito di discipline che sono oggetto di insegnamento nel corso di laurea che esporranno il loro percorso professionale e la loro realtà lavorativa. Verrà chiesto anche l'intervento di un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi al fine di esporre la realtà organizzativa dell'Ordine. Questi incontri saranno aperti agli studenti del primo e secondo anno e saranno svolti al di fuori dell'orario delle lezioni. Le risorse saranno attinte dai fondi del diritto allo studio per la quota dedicata al Corso di Studio. La responsabilità organizzativa è del Coordinatore.
Tempi e modalità di verifica	La giornata sarà organizzata durante il secondo semestre. Sarà effettuata una verifica del gradimento da parte degli studenti mediante questionario al termine dell'iniziativa.